



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA |
| Nome del corso in italiano | SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI(<i>IdSua:1529506</i>) |
| Nome del corso in inglese | FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE |
| Classe | LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=93495bd7-45d3-4f5d-84a6-442111931690 |
| Tasse | http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |

Referenti e Strutture

| | |
|--|------------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DI FAZIO Salvatore |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di Studio LM 73 |
| Struttura didattica di riferimento | Agraria |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|-----------------|---------|-----------|------|-----------------|
| 1. | AGOSTEO | Giovanni Enrico | AGR/12 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 2. | BACCHI | Monica | AGR/02 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 3. | BADIANI | Maurizio | AGR/13 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 4. | BOMBINO | Giuseppe | AGR/08 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 5. | DI FAZIO | Salvatore | AGR/10 | PO | .5 | Caratterizzante |
| 6. | FASONE | Venera | AGR/19 | RU | 1 | Caratterizzante |

| | | | | | | |
|-----|------------|-------------|--------|----|----|-----------------|
| 7. | LOMBARDI | Fabio | AGR/05 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 8. | MENGUZZATO | Giuliano | AGR/05 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 9. | MUSCOLO | Adele Maria | AGR/13 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 10. | PORTO | Paolo | AGR/08 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 11. | SPAMPINATO | Giovanni | BIO/03 | PO | .5 | Caratterizzante |

Rappresentanti Studenti

Frasc Ivan ivanfrasca91@gmail.com
 Meluso Giuseppe peppemeluso@tiscali.it
 Vitale Angela Lea angelalea2006@libero.it
 3423052999

Gruppo di gestione AQ

Silvio Bagnato
 Salvatore Di Fazio
 Fabio Lombardi
 Giuliano Menguzzato
 Giuseppe Modica
 Angela Lea Vitale

Tutor

Giuliano MENGUZZATO
 Giuseppe BOMBINO
 Andrea Rosario PROTO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali rappresenta il naturale proseguimento dell'omonimo Corso di Laurea di I livello in classe L 25. Si propone di fornire ai futuri dottori gli strumenti culturali, tecnici e organizzativi necessari per operare in piena autonomia nella gestione, protezione, difesa e monitoraggio delle risorse forestali, pastorali e faunistiche, nella difesa dagli incendi boschivi, nella difesa e conservazione del suolo, nella pianificazione ecologica del territorio e nella realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa e valorizzazione delle aree collinari e montane

25/04/2016

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****09/05/2014**

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

il 27 febbraio 2013 si è tenuta presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria la consultazione delle parti sociali finalizzata alla revisione dei Corsi di Laurea del Dipartimento a seguito dell'emanazione del DM 47/2013. In allegato il verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione con le parti sociali

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****25/04/2016**

Successivamente all'accREDITAMENTO iniziale, si sono mantenuti a livello istituzionale i contatti con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, degli enti gestori delle aree naturali protette, delle principali agenzie operanti nel settore forestale e ambientale, del mondo delle professioni. Ciò ha avuto come risvolto collegabile all'esperienza didattica l'attivazione di convenzioni e partenariati per lo svolgimento di attività di tirocinio e stage a favore degli studenti del CdS, nonché di attività seminariali e di convegni legati alle attività professionali in campo forestale e ambientale. Gli incontri diretti con le organizzazioni del lavoro e con gli Ordini professionali, pur susseguirsi nel corso degli anni 2014 e 2015 in occasione di convegni organizzati dal Dipartimento di Agraria presso la propria sede mediante tavole rotonde e momenti di dibattito, devono tuttavia trovare delle forme più organiche di consultazione, finora ostacolate dalle difficoltà incontrate nel coinvolgimento in forma unitaria dei diversi rappresentanti di settore. Nel corso dell'anno accademico occorrerà innanzitutto rinsaldare la collaborazione con l'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, favorendo una comune riflessione sull'evoluzione della professione e l'attuale domanda sociale posta nei suoi confronti, verificandone le conseguenze sul livello formativo.

Si è avviato un coinvolgimento diretto di alcuni partner in esperienze formative di contenuto misto (didattico-professionale con riconoscimento di CFP) e nelle esercitazioni residenziali in bosco rivolte agli studenti (Enti Parco, Ordine Dottori agronomi e Dottori forestali). Occorrerà, inoltre favorire dei tavoli di consultazione a largo spettro promossi a livello dipartimentale, con

un'azione di coordinamento e condivisione tra i corsi di laurea. Si proseguirà la collaborazione con gli altri CdS L25 e LM73 partecipando ai tavoli nazionali di coordinamento, utili a una comprensione migliore del rapporto tra formazione universitaria e quadro di riferimento del mondo produttivo e delle professioni a livello nazionale.

Nel corso dell'anno accademico, pertanto, al fine di ottenere una valutazione continua e sistematica dell'efficacia del percorso formativo, occorrerà trovare modi innovativi per interagire con gli stakeholders.

Il CdS si farà parte attiva per programmare consultazioni di aggiornamento, ampliando ulteriormente l'elenco degli stakeholders, per focalizzare in misura maggiore gli obiettivi formativi ed i possibili sbocchi occupazionali; a tal fine, a fronte degli incontri in presenza, verranno impiegati anche metodi alternativi di consultazione, quali la somministrazione di questionari inviati on-line.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali con specifiche competenze per quanto riguarda l'analisi e gestione dei sistemi agro-silvo-pastorali, la difesa e conservazione del suolo e la pianificazione territoriale, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali possiede le competenze necessarie per la pianificazione, gestione, difesa e valorizzazione dei sistemi forestali e della fauna, per l'organizzazione e la gestione dei cantieri forestali, per lo studio dell'ecologia del suolo e le interazioni tra piante e ambiente biotico e abiotico, per la difesa e conservazione del suolo, la pianificazione di bacino e del territorio agroforestale, per la valutazione dei servizi ecosistemici.

competenze associate alla funzione:

L'ampia e variegata offerta formativa del corso di Studio consente al laureato magistrale di interagire con altre figure professionali.

Il laureato magistrale applica conoscenze di

- Geobotanica forestale;
- Gestione dei sistemi forestali, Organizzazione e Sicurezza sui cantieri forestali, Sistemi erbacei di montagna;
- Avversità delle piante e Difesa fitosanitaria;
- Etologia e gestione della fauna;
- Protezione dagli incendi forestali;
- Ecologia del suolo;
- Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali;
- Difesa del suolo e pianificazione di bacino;
- Pianificazione e Infrastrutture per il territorio agroforestale. Il di riassetto del territorio e per la valorizzazione del paesaggio. Individua e progetta interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

sbocchi occupazionali:

I Laureati Magistrali potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, all'interno di Enti e Aziende pubbliche e private, Enti di ricerca forestale, per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche, per la tutela e recupero dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio.

Potranno coordinare piani di sviluppo ambientale, forestale e faunistico-venatorio, la gestione di Parchi e delle aree protette, Enti non-governativi operanti nel settore della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile.

Potranno accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali e svolgere attività libero professionale nei settori di competenza.

Possono pianificare e attuare progetti di ricerca in collaborazione con ricercatori di Enti di ricerca pubblici e privati.

Come ricercatori esperti potranno operare in seno all'Università e a Enti di ricerca pubblici e privati, nei settori della pianificazione e gestione dei sistemi forestali, faunistico-forestali, del territorio e del paesaggio.

Potranno accedere all'insegnamento delle discipline previste dalla normativa vigente nelle scuole medie e superiori.

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea appartenente alle Classi L25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali", L21 "Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale", L 32 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura", L7 "Ingegneria civile ed ambientale", ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I criteri di accesso prevedono il possesso dei requisiti curriculari e la verifica della adeguatezza della preparazione personale, le cui modalità sono definite nel Regolamento Didattico del Corso.

25/04/2016

Le modalità di ammissione sono indicate all'art. 4 del regolamento didattico del Corso di Laurea, riportato in allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico Corso di Studi LM73 SFA

Il corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali dovrà fornire agli studenti solide basi nel campo delle discipline dell'analisi, interpretazione e comprensione delle interazioni tra i diversi sistemi territoriali e tra le varie componenti che li caratterizzano, al fine di formare professionisti in grado di affrontare le attuali tematiche della gestione forestale e di elaborare appropriate soluzioni. La molteplicità di funzioni che la foresta è in grado di erogare richiede un approccio conoscitivo e di gestione multidisciplinare pienamente integrati fra aspetti biologici, socio-economici e tecnologici.

In questo scenario il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali mira a formare figure professionali in grado di affrontare e gestire problemi complessi nell'ambito della pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi forestali e più in generale della gestione dell'ambiente, con particolare riguardo al ruolo fondamentale che le foreste svolgono per la conservazione della biodiversità, la tutela ambientale, la valorizzazione paesaggistica e lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e forestale. Il percorso formativo mira a sviluppare negli studenti le conoscenze necessarie al monitoraggio degli ecosistemi forestali, all'inventariazione delle risorse forestali, alla gestione delle interazioni fauna-foresta, alla pianificazione economica del territorio agro-forestale, alla gestione delle aree protette, alla pianificazione ecologica e paesaggistica del territorio, alla tutela dell'ambiente e al riassetto idraulico.

L'ordinamento didattico, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti ed incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM 509/99 e prevede il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti.

| QUADRO A4.b.1 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi | |
|--|--|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | | |
| | | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | | |

| QUADRO A4.b.2 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio | |
|---|--|--|
| Percorso formativo | | |
| <p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Scienze Forestali e Ambientali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti le problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dei sistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali; le metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio.</p> <p>Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti specifiche problematiche del sistema forestale. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della gestione, pianificazione dei sistemi forestali e della realizzazione di interventi a bassa impatto ambientale destinati alla valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali.</p> <p>Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Visualizza Insegnamenti</p> | | |

Chiudi Insegnamenti

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO [url](#)

AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI [url](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI [url](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)

SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI [url](#)

PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)

STAGE E TIROCINI ESTERNI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

Discipline economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dei concetti di base relativi agli aspetti economico ambientali, modelli rappresentativi degli equilibri microeconomici in presenza di esternalità, criteri e metodologie di valutazione dei beni ambientali e degli investimenti che prevedano un impatto su questi ultimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese, alla risoluzione di problemi di valutazione ambientale e di pianificazione territoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

Discipline della Difesa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie ai fini della formulazione della diagnosi delle malattie delle piante ornamentali e per la definizione degli interventi profilattici e terapeutici. Conoscenza approfondita dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali e dei loro antagonisti naturali.

Lo studente è dotato di autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di monitoraggio e controllo degli insetti fitofagi e delle malattie delle piante forestali e ornamentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi diagnostici di tipo differenziale e di promuovere la messa in atto degli interventi di difesa più idonei. Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi e capacità di elaborare piani di controllo integrato e/o biologico in vivaio, in contesti urbani e in ambiente forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI [url](#)

DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI [url](#)

Discipline della difesa e del riassetto del territorio

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per l'individuazione degli agenti e dei fenomeni erosivi. Acquisizione di strumenti e metodologie per la pianificazione dei bacini idrografici secondo un approccio integrato e sistemico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per la difesa ed il riassetto idraulico del territorio agrario e forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO [url](#)

Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di strumenti e metodi di base utili a comprendere le trasformazioni del paesaggio, i processi tecnici di pianificazione territoriale e di progettazione delle infrastrutture, secondo una visione integrata. Acquisizione degli strumenti di base dei Sistemi Informativi Territoriali (GIS) per la gestione dello spazio rurale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di inquadrare metodologicamente l'analisi territoriale e l'iter risolutivo di problemi specifici dello spazio e delle infrastrutture agroforestali. Capacità di applicare, in autonomia, le conoscenze e le capacità d'utilizzo acquisite durante il corso nel campo della progettazione e della pianificazione agro-forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE [url](#)

Discipline della chimica agraria

Conoscenza e comprensione

Acquisizione del concetto di biodiversità e funzionamento dell'ecosistema suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Conoscere e comprendere, anche attraverso l'attività di laboratorio, gli aspetti biochimici e molecolari delle interazioni tra le piante forestali ed il loro ambiente biotico ed abiotico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi complessi relativi a tematiche ambientali inserite in contesti ampi (anche interdisciplinari) connesse alla salvaguardia della biodiversità e al funzionamento degli ecosistemi. In tali ambiti, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

Discipline dell'agronomia di montagna

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle tecniche colturali relative ai sistemi erbacei coltivati e naturali di ambienti collinari e montani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare quanto appreso durante il corso, avvalendosi anche di recenti acquisizioni della ricerca e della sperimentazione; nonché di finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA [url](#)

Discipline dell'etologia e della gestione della fauna

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base relative al comportamento e al benessere degli animali ed alla gestione di animali selvatici inseriti in un contesto agro-forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese: - a situazioni concrete di gestione e valutazione del benessere di animali, selvatici e non; ad un territorio agro-forestale in cui siano presenti animali. prevalentemente selvatici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

Discipline della geobotanica forestale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per riconoscere e valutare la vegetazione forestale e la sua flora. Capacità di analizzare e rilevare la vegetazione forestale, evidenziandone: composizione in specie, struttura e ecologia, descriverne il ruolo dinamico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare tali conoscenze nelle problematiche riguardanti la gestione, monitoraggio e tutela delle foreste. Autonomia nell'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi applicativi di che riguardano la gestione del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

Discipline della gestione dei sistemi forestali e della sicurezza sui cantieri

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base per la progettazione e realizzazione di interventi di rimboschimento e di arboricoltura da legno, per la gestione delle foreste, per la pianificazione delle utilizzazioni forestali e la redazione del piano di valutazione dei rischi. Acquisizione di conoscenze ecologiche e fisiche per la comprensione della combustione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in piena autonomia le conoscenze acquisite per la realizzazione di rimboschimenti e di impianti di arboricoltura da legno, per la gestione dei sistemi boschivi, degli operai e dei cantieri forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla bonifica e alla ricostituzione di parti di boschi percorsi dal fuoco.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI [url](#)

PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

| QUADRO A4.c | Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento |
|----------------------------------|---|
| Autonomia di giudizio | <p>Alla fine del percorso formativo biennale i Laureati in Scienze Forestali e Ambientali avranno acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni e trarne conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.</p> <p>Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.</p> |
| Abilità comunicative | <p>Il corso di Laurea magistrale in Scienze forestali e Ambientali dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore, e quindi in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati dovranno essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'insegnamento dedicato a Tecniche di Comunicazione in cui tecnici e operatori del settore condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La redazione della relazione di Tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.</p> |
| Capacità di apprendimento | <p>I laureati di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni. Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione delle adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p> |

| QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale |
|-------------|---|
|-------------|---|

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/05/2016

Le modalità per lo svolgimento della prova finale sono indicate estesamente nel vigente "Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale", comune a tutti i corsi di laurea magistrale/specialistica del Dipartimento di Agraria

Descrizione link: Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale per le lauree magistrali/specialistiche

Link inserito:

http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/regolamenti/Regolamento_tesi_lauree_Magistrali_mod_2016.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico del corso di Studi LM73-SFA 2016-18

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

02/05/2016

Il corso di studio comprende insegnamenti che fanno riferimento a SSD diversi per i quali la verifica che i risultati di apprendimento corrispondano a quelli attesi, richiede tipologie di esame differenti. I docenti del CdS, con il supporto della Commissione per l'Assicurazione della Qualità, hanno individuato diverse possibilità:

esame finale orale;

esame finale scritto;

esame finale scritto e orale;

presentazione e discussione finale di elaborati esercitativi sotto forma di approfondimento tematico e/o applicazione progettuale dei contenuti del corso.

Ciascuna di queste modalità può essere integrata, a giudizio dei singoli docenti, dallo svolgimento di test in itinere scritti/orali, volti a verificare il grado di apprendimento relativamente a specifiche parti del programma svolto fino a quel momento. La votazione conseguita con i test/ prove scritte in itinere concorre alla formazione della valutazione finale.

Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini. La stessa Commissione provvede alla valutazione di stages e visite tecniche, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.

I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento.

Descrizione link: elenco insegnamenti - link attivo alla scheda-insegnamento contenente la descrizione dei metodi di accertamento

Link inserito: http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=93495bd7-45d3-4f5d-84a6-44211931690

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=414

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|-----------------|---|---|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | AGR/13 | Anno di corso 1 | CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI link | BADIANI MAURIZIO CV | PA | 6 | 60 | |
| 2. | AGR/08 | Anno di corso 1 | DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO</i>) link | PORTO PAOLO CV | PA | 6 | 60 | |
| 3. | AGR/11 | Anno di corso 1 | DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (<i>modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA</i>) link | PALMERI VINCENZO CV | PA | 3 | 30 | |
| 4. | AGR/13 | Anno di corso 1 | ECOLOGIA DEL SUOLO link | MUSCOLO ADELE MARIA CV | PA | 6 | 60 | |
| 5. | BIO/03 | Anno di corso 1 | GEOBOTANICA FORESTALE link | SPAMPINATO GIOVANNI CV | PO | 6 | 60 | |
| 6. | AGR/09 | Anno di corso 1 | GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI</i>) link | PROTO ANDREA ROSARIO CV | RU | 3 | 30 | |
| 7. | 0 | Anno di corso 1 | LABORATORIO GIS link | MODICA GIUSEPPE CV | RU | 5 | 50 | |

| | | | | | | | |
|-----|--------|-----------------|--|--|----|---|----|
| 8. | AGR/12 | Anno di corso 1 | MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (<i>modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA</i>) link | AGOSTEO GIOVANNI ENRICO CV | PA | 6 | 60 |
| 9. | AGR/08 | Anno di corso 1 | PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO</i>) link | BOMBINO GIUSEPPE CV | RU | 3 | 30 |
| 10. | AGR/05 | Anno di corso 1 | SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI</i>) link | MENGUZZATO GIULIANO CV | PO | 9 | 90 |
| 11. | AGR/02 | Anno di corso 1 | SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA link | BACCHI MONICA CV | PA | 6 | 60 |

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e relative attrezzature ad esclusivo uso del CdLS LM73-SFA

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori di ricerca del Dipartimento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale e spazi per lo studio individuale LM73-SFA

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato dal centro di orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca. 26/04/2015

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:
dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link)
dai docenti-tutor del CdS.

Funzioni di orientamento e tutorato vengono svolte anche dalla Commissione didattica del Dipartimento, in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona del Dott. Massimo Baldari, e l'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:
http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

Il sito di riferimento della Segreteria didattica è:
http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea è attivo presso UniOrienta - Centro Orientamento di Ateneo, lo sportello denominato Porta Mediterranea, nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta, agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità.

I servizi offerti

Informazione orientativa: pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.

Formazione orientativa: laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.

Consulenza orientativa: ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.

Accompagnamento all'inserimento lavorativo: sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.

Consulenza di Impresa: informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.

Consulenza del Lavoro: informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.

Mediazione: promozione dei vari servizi del CPI.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

26/04/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare. 25/04/2016

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e quello aziendale. La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività. Sul sito web del Dipartimento, nell'apposita sezione "Tirocini" (vedi link) sono riportati il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati (aziende, enti, studi professionali, ecc.) presso cui gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio-pratico applicativo. Per lo svolgimento di tirocini e stages all'estero gli studenti sono supportati dalla commissione ERASMUS

Descrizione link: Sezione del website del Dipartimento dedicata ai Tirocini, contenente il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus.

Prorettore all'internazionalizzazione dell'Ateneo è il prof. Carlo Morabito
http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=432

Lo staff dell'Ufficio di internazionalizzazione di Ateneo è composto da:

Dott.ssa Maria Iaria (maria.iaria@unirc.it)

Dott. Daniele Sandro Politi (daniele.politi@unirc.it)

Delegati dipartimentali per le relazioni Internazionali sono: Prof.ssa Adele Muscolo, Prof. Claudio Marciànò.
http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore_delegati.php

Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è il prof. Paolo Porto
http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669

Gli accordi bilaterali ERASMUS sono pubblicati e aggiornati in una specifica sezione del sito web di Ateneo:
http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1

Descrizione link: Sezione del website di agraria dedicata alla mobilità internazionale
Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

| | Ateneo/i in convenzione | data convenzione | durata convenzione A.A. | titolo |
|---|---|------------------|-------------------------|--------|
| 1 | St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA) | 11/03/2014 | 7 | |
| 2 | Universite d'Orleans (Orléans FRANCE) | 25/03/2014 | 3 | |
| 3 | Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA) | 17/02/2015 | 6 | |
| 4 | niversidad Miguel Hernandez de Elche (Alicante SPAIN) | 28/02/2014 | 7 | |
| 5 | Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN) | 13/03/2014 | 6 | |
| 6 | Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN) | 12/11/2013 | 6 | |
| 7 | Universidad Politécnica (Valencia SPAIN) | 10/03/2014 | 7 | |
| 8 | Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN) | 03/04/2014 | 6 | |

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS ha individuato nella persona del dott. Rosario Andrea Proto il proprio delegato in seno al servizio di Ateneo di ^{11/05/2014} Job-placement.

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>

27/09/2016

B6 - Opinione degli studenti

Gli studenti alla fine di ogni semestre sono tenuti a compilare on line e in forma strettamente anonima, nell'ambito della procedura informatica Gomp-smart_edu by Be Smart che supporta anche la registrazione elettronica degli esami, un questionario appositamente predisposto per la valutazione della didattica erogata. Lo studente può completare il questionario relativo al singolo corso a cominciare da un periodo collocato a 2/3 dal completamento delle lezioni; in ogni caso ne è obbligato dal sistema all'atto della prenotazione dell'esame.

Il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria effettua tutte le operazioni di elaborazione dei questionari seguendo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA). Gli indicatori adottati mirano a fornire valutazioni sulla qualità della docenza (6 quesiti posti), dell'insegnamento (quattro quesiti), sull'interesse (un quesito), sulla soddisfazione complessiva (un quesito); nonché a rilevare i motivi di una non-frequenza (5 motivi tra cui scegliere quello che motiva una frequenza inferiore al 50%) e suggerimenti per il miglioramento dei corsi (6 suggerimenti predefiniti; è possibile avvalorarne più di uno).

Come lo scorso a.a., anche per il 2015-16, le elaborazioni statistiche del Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea hanno interessato 15 insegnamenti. Sono stati analizzati 200 questionari, un numero significativamente superiore rispetto a quello del precedente a.a.

Mediamente i questionari raccolti per ogni insegnamento sono stati 13,33 (numero minimo 4 e massimo 46). Un solo insegnamento ha meno di 6 questionari raccolti.

Dei dodici indicatori adottati per valutare la docenza e gli insegnamenti undici mostrano una percentuale di risposte positive compresa tra l'89% e il 96%, con un valore medio poco superiore al 94%.

Fra i suggerimenti che gli studenti hanno manifestato per migliorare la qualità dei corsi di insegnamento quello maggiormente avvalorato è "eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti" (79%), seguito da "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (28,50%). Quelli meno avvalorati sono "Aumentare l'attività di supporto didattico (3,00%); fornire in anticipo il materiale didattico (4,00%).

Tra i motivi della non-frequenza il principale è la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (avvalorato dal 48,4%), lavoro (32,56%). Nessuno (0%) ritiene che la frequenza non sia utile per la preparazione dell'esame né che vi siano difficoltà legate alle strutture dedicate alla didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli Studenti sulla Qualità della didattica- dati estratti ed elaborati dal Servizio Statistico di Ateneo

28/09/2016

Le informazioni sono state desunte dalla XVIII indagine AlmaLaurea, in particolare con riferimento al profilo dei laureati nell'anno 2015. Nel 2015 nel CdS LM-73 SFA si contano 8 laureati, di cui 7 iscritti in anni recenti (dal 2012 in poi). Nelle analisi che seguono si fa riferimento a questi ultimi, in linea con quanto pubblicato dal servizio statistico di ateneo sul website istituzionale

(<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>), per favorire la confrontabilità della documentazione. Per il confronto con i dati nazionali riferiti alla stessa classe di laurea si veda:
<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=>

Tutti hanno compilato il questionario somministrato. Si tratta per il 100% di laureati di genere maschile con un'età media alla laurea di 31,5 anni (dato, questo, molto superiore alla media nazionale per la stessa classe di laurea, pari a 26,9 anni)
Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per tutti nella stessa regione dove ha sede il Corso di Studio, mentre per l'85,7% è nella stessa provincia.

I laureati danno dell'esperienza universitaria conclusa un giudizio comunque positivo nella totalità dei casi (100%), decisamente positivo nel 42,9% dei casi. L'85,7 sono "decisamente soddisfatti" del rapporto avuto con i docenti (dato largamente superiore a quello nazionale di classe: 36,7%), mentre il 71,4% lo sono del rapporto con gli altri studenti. Un giudizio non sempre positivo viene dato per quanto riguarda le aule, ritenute adeguate ("sempre o quasi sempre" o "spesso") dal 57,2% degli studenti. Analogo giudizio si ha per le aule informatiche (il 42,9% le giudica presenti in numero adeguato). Tali giudizi sono meno positivi dei corrispettivi nazionali.

Il giudizio sulle biblioteche è comunque positivo per l'87,5% dei laureati (decisamente positivo per il 71,4%, a fronte di un corrispettivo nazionale del 42,8%).

Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso per l'85,7% viene giudicato abbastanza o decisamente adeguato.

Un sintetico giudizio molto positivo sull'esperienza universitaria conclusa traspare anche dal fatto che la totalità dei laureati si re-iscriverebbe allo stesso corso di laurea (dato largamente superiore a quello nazionale, pari al 76,5%) e l'85,7% risceglierebbe quello dello stesso ateneo (corrispettivo nazionale della classe: 69,3%).

I laureati dichiarano di avere una conoscenza "almeno buona" della lingua inglese scritta e parlata (71,4%); percentuali sensibilmente più basse si riscontrano per il francese scritto e parlato (28,6%) e lo spagnolo (14,3%). Per quanto riguarda gli strumenti informatici il 100% dichiara di avere una conoscenza almeno buona per navigare in internet e comunicare in rete, nonché per l'elaborazione dei testi e l'uso di sistemi operativi; l'85,7% lo dichiara con riferimento a fogli elettronici e strumenti di presentazione; percentuali decrescenti si hanno rispetto all'uso di strumenti di multimedia (71,4%), progettazione assistita (71,4%), linguaggi di programmazione e realizzazione website (42,9%), data base e reti di trasmissione dati (28,6%).
Il 28,6% dichiara infine di voler continuare gli studi con un dottorato di ricerca, mentre il rimanente 71,4% non intende proseguire.

Rispetto alla prospettiva di lavoro post-laurea si registra un interesse prevalente verso le seguenti aree aziendali: ricerca e sviluppo (85,7%); organizzazione, pianificazione (57,1%); produzione (57,1%); marketing, comunicazione, p.r. (57,1%); controllo di gestione (42,9%). Gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro sono: possibilità di carriera, possibilità di guadagno e stabilità (dichiarati dal 100%), seguiti da: possibilità di usare al meglio le competenze acquisite e avere ulteriore acquisizione di professionalità (85,7%), coerenza con gli studi, indipendenza e autonomia, rapporto con i colleghi sul luogo di lavoro, opportunità di contatti con l'estero (aspetti, tutti, dichiarati dal 71,4%).
Il settore pubblico (indicato dal 100%) è largamente preferito rispetto a quello privato e del lavoro autonomo (42,9%), mentre a livello nazionale non emerge una preferenza marcata tra i due.

Riguardo al tipo di relazione contrattuale si ha una decisa preferenza per il lavoro a tempo pieno (85,7%), con relazione contrattuale a tempo indeterminato (85,7%). Il 28,6% dichiara una disponibilità al lavoro autonomo.
Riguardo all'area geografica la disponibilità a lavorare nella stessa provincia di residenza è decisamente positiva per l'85,7% degli intervistati, mentre per il 57% lo è rispetto a un qualsiasi stato europeo. Verso gli altri ambiti geografici (regionali extraprovinciali, nazionali, stati extraeuropei) si registra la stessa percentuale di decisa disponibilità (71,4%). Il 57,1% è disponibile verso lavori che comportino trasferimenti, anche con cambi di residenza.

Descrizione link: Indagine Alma Laurea 2016 - Profilo dei laureati nel 2015 e condizione occupazionale - confronto CdS con la condizione complessiva degli altri CdS dell'Ateneo

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati nel cds LM73-SFA nell'anno 2015 (fonte:AlmaLaurea2016)



28/09/2016

Sono state prese in considerazione due coorti, la 2014/15 e la 2015/16. La prima è costituita da 15 studenti, di cui nessun neo-immatricolato del CdS. Si tratta di studenti residenti in Calabria, che hanno conseguito la Laurea presso l'Ateneo reggino. La scuola superiore di provenienza degli studenti è molto eterogenea. Per tale coorte si sono registrati due abbandoni, motivabili da informazioni assunte dagli studenti - con difficoltà a conciliare studio e lavoro e condizioni personali, stante anche l'oggettiva difficoltà a sostenere tasse di iscrizione elevate.

La coorte 2015/16 è costituita da 7 studenti, tutti neo-immatricolati e regolarmente iscritti al del CdS. Sono tutti residenti in Calabria e hanno conseguito la laurea di presso l'Ateneo di Reggio Calabria. Il diploma di provenienza della scuola superiore è prevalentemente di maturità scientifica (n.4), mentre gli altri sono indirizzo professionale (2) e magistrale (1). Mentre il numero di iscritti della coorte 2014/15 è in linea con quello degli anni precedenti, nel 2015/16 si è registrata una forte contrazione degli iscritti che segue il trend già osservato nell'omologo corso di laurea triennale. Inoltre si evidenzia una forte territorialità degli studenti legata alla Regione Calabria. Ciò si può spiegare con il fatto che in tutte le regioni limitrofe sono attivi analoghi corsi di Laurea e Laurea magistrale, per cui lo spostamento degli studenti da una regione all'altra diventa troppo oneroso per le famiglie. La votazione media conseguita all'esame di maturità è di 79.

Nella coorte 2015/16 non si sono registrati abbandoni. Per quanto riguarda gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, sulla base dei dati forniti dalla piattaforma Gomp-smart_edu by Be Smart, gli studenti della coorte 2014/15 nello stesso A.A. hanno sostenuto 116 esami acquisendo 423 CFU e conseguendo una votazione media di 27,966. Nell'anno 2015/16 gli studenti della coorte 2014/15 hanno sostenuto 180 esami, acquisendo 627 CFU, con una votazione media di 28,267. La coorte 2015/16 nello stesso A.A. ha sostenuto, invece, 28 esami, acquisendo 210 CFU, con una votazione media di 28,571.

Da questi semplici dati e limitatamente al 1° anno di corso emerge come gli studenti della coorte 2015/16 abbiano sostenuto individualmente un maggior numero di esami e acquisito un maggior numero di crediti, con una votazione media più alta rispetto ai colleghi della coorte precedente.

Per quanto riguarda i laureati la XVIII indagine AlmaLaurea (2016), fornisce dati utili a caratterizzare il profilo dei laureati in particolare con riferimento ai laureati nell'anno 2015 (cfr.:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=tutti&grup>

Nel 2015 nel CdS LM-73 SFA si contano 8 laureati, di cui 7 iscritti in anni recenti, cui qui si fa riferimento. Tutti hanno compilato il questionario somministrato e sono per il 100% uomini. L'età media alla laurea è di 31,5 anni (età molto superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea, pari a 26,9 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per lo più nella stessa regione (87,5%) se non nella stessa provincia (75%) dove ha sede il Corso di Studio. Nessuno dei genitori possiede come titolo di studio la laurea, mentre il 57,1% hanno diploma di scuola media superiore. La classe sociale di provenienza è per lo più quella media impiegatizia (57,1%), seguita da quella del lavoro esecutivo (28,6%).

Nella formazione secondaria superiore i laureati per il 71,4% avevano conseguito la maturità scientifica, mentre la restante parte aveva un diploma tecnico (28,6%). La sede del conseguimento è nella totalità dei casi nella stessa ripartizione geografica del CdS, risultando inoltre per l'85,7% nella stessa provincia o in una provincia limitrofa. Il voto medio di diploma è 76,9/100 (leggermente inferiore al dato medio nazionale della stessa classe di laurea, pari a 79,6). Tutti i laureati provengono da un corso di laurea triennale. Le motivazioni che li avevano spinti a iscriversi alla laurea magistrale erano prevalentemente legate a fattori sia culturali sia professionalizzanti (85,7% dei casi). Dopo il conseguimento del titolo triennale il 25% si è iscritto al corso magistrale senza ritardi o al più con un anno di ritardo, mentre il 75% lo ha fatto con due o più anni di ritardo (percentuale, quest'ultima, sensibilmente superiore al dato medio nazionale della classe, pari al 44,3%). Nel corso magistrale la durata degli studi è stata mediamente di 2,2 anni (inferiore alla media nazionale della classe pari a 2,3) con un ritardo alla laurea di 0,2 anni e un indice di ritardo pari a 0,09. Il punteggio medio conseguito agli esami è stato di 25,8 mentre il voto medio di laurea è 107,8/100 (dati, questi, leggermente inferiori alle medie nazionali: 27,8; 109,7). Il 75% del campione nel corso degli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede didattica per almeno il 50% della durata degli studi. Il 75% degli studenti ha frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti. La frequenza, pur soddisfacente, risulta tuttavia meno assidua di quella

complessivamente registrata nello stesso ateneo e nella stessa classe di laurea in ambito nazionale. Il 25% ha fruito di borsa di studio. Nessuno ha svolto periodi di studio all'estero (dato nazionale medio della classe:21,1%), mentre il 12,5% dichiara di avere preparato all'estero una parte significativa della tesi. Il 100% degli studenti ha seguito stages e tirocini, valore questo nettamente superiore a quello medio nazionale della stessa classe (53,0%). Il regolamento di CdS prevede che questo organizzi periodi di stage/attività di tirocinio; L'85,7 % afferma di aver seguito questo genere di attività (il 57,1% fuori dall'università). La preparazione della tesi ha assorbito un periodo di tempo medio di 7,3 mesi (inferiore al dato nazionale, pari a 7,7). Il 57,1% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro. Per la maggior parte si tratta di lavori occasionali saltuari, stagionali (42,9), Il rimanente 14,3% sono lavoratori-studenti. Il 28,6% ha giudicato il lavoro svolto coerente con gli studi.

Descrizione link: dati AlmaLaurea - Profilo laurea 2015 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=tutti&gruppi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati estratti dalla Piattaforma GOMP - coorti 2014-15 e 2015-16

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2016

Per la valutazione dell'efficacia esterna ci si riferisce prevalentemente alla XVIII relazione annuale di AlmaLaurea contenente informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2015 (a 1, 3 e 5 anni dalla laurea) e ai dati estratti da tale fonte e pubblicati dall'Ateneo sul proprio website nel rispetto dei requisiti di trasparenza (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>).

La condizione occupazionale a un anno dalla laurea, riferita a un numero di intervistati pari a 15, ovvero al 93,8% dei laureati nell'anno 2014. Il 75% di essi è composto da uomini, mentre il rimanente 25% da donne; l'età media alla laurea era di 27,5 anni, con una durata media degli studi di 2,6 anni. Un terzo degli intervistati dichiara di avere partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, in pari misura ripartita tra collaborazioni volontarie, tirocinio/praticantato, corsi di formazione professionale e attività sostenute da borse di studio. A un anno dalla laurea il 46,7% lavora, il 40% non lavora ma cerca, mentre il 13,3% non lavora e non cerca. Le donne che lavorano sono in maggior percentuale (66,7%) rispetto agli uomini (41,7%). Il tasso di occupazione risulta essere del 53,5%. Degli occupati (7), il 42,9% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale, mentre la rimanente parte in pari misura prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale (28,6%) o prima ancora di iscriversi al CdS magistrale (28,6%).

Gli attuali occupati per il 42% hanno un lavoro stabile a tempo indeterminato, mentre il rimanente 57% lavora part-time, prevalentemente secondo forme di lavoro parasubordinato (28,6%) o non standard (14,3%) e senza contratto (14,3%). il numero medio di ore settimanali di lavoro è 25,4.

Le aziende presso cui i laureati sono occupati sono equamente ripartite tra settore pubblico (42,9%) e privato (42,9%), mentre una percentuale minima (14,9%) ricade nel no-profit. Il ramo largamente prevalente di attività è quello dei servizi (85,7%), con distribuzione pressoché equa tra le varie subcategorie; segue l'agricoltura (14,3%), mentre non è rappresentata l'industria (0%). Il guadagno mensile netto conseguito è di 804 euro, maggiore per gli uomini (826 euro) rispetto alle donne (751 euro).

Riguardo all'utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro nessuno dichiara un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, anche se il 71,5% dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea (il 28,6% in misura elevata). Il 71,4% ritiene la formazione professionale acquisita all'università adeguata, molto (57,1%) o poco (14,3%).

La laurea viene valutata efficace o molto efficace per il lavoro svolto nel 42,9% dei casi, abbastanza efficace nel 14,3%, mentre la rimanente parte (42,9%) la giudica poco o per nulla efficace. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è sufficiente (6,4 in una scala di 10) e il 57% degli attuali occupati cerca lavoro.

La totalità di coloro che non sono occupati ha avuto almeno un'iniziativa per cercarlo nell'arco dell'ultimo mese. La totalità di coloro che non sono occupati e non cercano motivano la non ricerca con lo studio.

I dati occupazionali nell'anno 2015 a tre anni e a cinque anni dalla laurea rivelano in molte sezioni dell'indagine per i laureati del

2012 e del 2010 una condizione significativamente molto diversa rispetto a quella dei laureati del 2014. Molto più alte sono le percentuali di coloro che hanno partecipato ad almeno un'attività formativa (71,4% a 3 anni dalla laurea e 66,7% a 5 anni) e di coloro che lavorano (rispettivamente 85,7%; 77,8%), così come molto maggiore è il tasso di occupazione (85,7%; 88,9%) attualmente registrato. La laurea magistrale appare molto più decisiva rispetto alla condizione lavorativa tra i laureati del 2012: il 100% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale, reperendo il primo lavoro mediamente dopo poco più di nove mesi dalla laurea. Pur essendo la percentuale dei laureati con un lavoro stabile non molto diversa rispetto ai laureati del 2014, molto diversa è invece la corrispondente tipologia dell'attività lavorativa, essendo la totalità di essi impegnata in un lavoro autonomo. Così, a differenza di quanto registrato per i gruppi 2010 e 2015, gli occupati lavorano tutti nel settore privato e, significativamente, in modo nettamente preponderante (83,3%) in agricoltura, mentre molto meno significativo è il settore servizi (16,7%). La rilevanza relativa tra i due settori è in questo caso del tutto ribaltata. Per la totalità dei laureati del 2012 l'area di lavoro è totalmente compresa tra Sud e isole, mentre per i laureati 2014 e 2010 vi è poco meno di 1/3 che lavora in territori del centro e nord Italia. Nessuno, nei tre anni laurea analizzati lavora all'estero. Rispettivamente a 3 e a 5 anni dalla laurea, molto più alte sono le percentuali dei laureati che hanno utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (66,7%; 42,9%), e molto adeguata viene riconosciuta la formazione professionale acquisita in università (66,7%; 57,1%). Per i laureati 2012, inoltre, poiché l'87,5% ritiene la laurea magistrale fondamentale o almeno utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa, considerandola molto efficace nel lavoro. Il grado di soddisfazione del lavoro risulta più alto (7,3 / 10), nonostante il guadagno medio mensile netto sia molto più basso (638 euro). Per i laureati del 2010 si ha un pari livello di soddisfazione, ma con guadagno medio notevolmente superiore (1172 euro), ancorché caratterizzato da un forte divario secondo il genere (le donne percepiscono mediamente il 30% in meno).

Descrizione link: Dati essenziali sulla condizione occupazionale - raffronto CdS-Ateneo - fonte AlmaLaurea-Uff. Statistico di Ateneo

Link inserito: <http://statistiche.alma laurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=080010730740001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea - LM73SFA Reggio Calabria (fonte AlmaLaurea)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti prima del conseguimento della Laurea frequentino un periodo di formazione presso liberi professionisti, Enti pubblici di ricerca e/o strutture private che si interessano di problematiche attinenti il settore forestale (progettazione, direzione di lavori che riguardano la gestione dei sistemi forestali e gli interventi di arboricoltura da legno, la certificazione forestale, comprese aziende di trasformazione e lavorazione del legno, educazione ambientale, difesa e conservazione del suolo. L'obiettivo è quello di avere un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con le problematiche di natura ambientale che stanno alla base dell'attività di libero professionista o di tecnico impegnato nella gestione del territorio.

Per questo il Dipartimento di Agraria ha provveduto a stipulare apposite convenzioni con aziende, enti pubblici di ricerca e liberi professionisti in modo che i laureandi possano affiancarsi a chi già opera nei diversi settori. Il regolamento prevede la presenza di due tutor scelti uno fra il personale docente e uno nell'ambito dell'azienda ospitante. Il primo dovrà indirizzare e guidare lo studente nella sua attività all'interno dell'azienda; al secondo spetta il compito di seguire lo studente praticamente nelle attività

28/09/2016

pratiche che si svolgono in seno alla struttura ospitante.

Alla fine del periodo lo studente deve redigere una relazione sulle attività svolte nel periodo di tirocinio verrà poi esaminato da una apposita commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. A partire dall'A.A. 2013-2014 è iniziata una rilevazione sistematica delle opinioni degli enti/aziende/liberi professionisti che hanno ospitato i tirocinanti, mediante la predisposizione di una scheda che deve essere compilata dal tutor della struttura ospitante che contiene informazioni sulle: (I) attitudini comportamentali e relazionali del tirocinante; (II) attitudini organizzative e capacità professionali del tirocinante.

Le strutture ospitanti hanno sempre manifestato grande interesse per questa collaborazione che spesso dopo il completamento degli studi da parte degli studenti si sono trasformati in rapporti di collaborazione e di lavoro.

L'esame delle schede di giudizio dei soggetti ospitanti ha consentito di elaborare il report allegato, da cui emerge una complessiva valutazione, su tutti gli indicatori, eccellente e buona degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli enti sopitanti studenti in tirocinio AA 2015/16 LM73SFA



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ - UNIRC_maggio_2016

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/05/2016

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS LM73-SFA, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento. La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta così composta: prof. Salvatore Di Fazio (coordinatore del CdS); Prof. Giuliano Menguzzato (docente); Prof. Fabio Lombardi (docente); Dott. Giuseppe Modica (docente); Dott. Silvio Bagnato (rappresentante del personale tecnico-amministrativo); Dott.ssa Angela Lea Vitale (rappresentante degli studenti).

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Giovanni Spampinato, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione paritetica è visibile al link:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php

Descrizione link: Compiti della Commissione paritetica

Link inserito: <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/04/2016

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore del CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri dei componenti il Gruppo stesso, convocati e coordinati dal coordinatore del CdS, anche su richiesta di singoli componenti del gruppo o di altri attori della qualità, e con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.). Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di

dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali. I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA, ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta sia necessario in relazione a di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità. La gestione del CdS non conosce soluzioni di continuità tra anni accademici successivi, così come nella gestione dei processi di assicurazione della qualità tra una seduta e l'altra degli organismi a ciò preposti accade comunque un lavoro che coinvolge diversi ambiti di corresponsabilità, non sempre formalizzati a priori, di cui non può darsi compiuta rappresentazione. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate - e in parte già realizzate - per il 2016:

Gennaio 2016

- Riunioni del gruppo AQ/gruppo del riesame per: la redazione, revisione e approvazione dei rapporti del riesame (ciclico e annuale) / riunioni del gruppo AQ per la definizione e organizzazione di visite tecniche e iniziative didattiche integrative, esercitazioni residenziali in bosco
- Seduta del CdS per l'approvazione dei rapporti del riesame e la discussione in merito alla programmazione di attività didattiche integrative, visite tecniche ed esercitazioni residenziali in bosco

Febbraio-Marzo 2016

- Riunioni del gruppo AQ ai fini delle verifiche interne nel percorso di autovalutazione e accreditamento periodico del CdS; definizione di azioni correttive per il miglioramento della qualità della didattica sulla base di quanto emerso nei rapporti di riesame; orientamento in itinere; programmazione attività didattiche integrative ed esercitazioni in bosco Redazione quadri SUA in scadenza maggio 2016

Aprile 2016

- Riunione del gruppo AQ per: la definizione dei quadri SUA, del regolamento didattico e del piano didattico 2016-2018; definizione delle esercitazioni in bosco.
- Lavoro organizzativo, nell'ambito del gruppo AQ per l'attuazione delle esercitazioni residenziali e delle attività didattiche integrative.
- Seduta del CdS per; approvazione regolamento didattico, piano didattico 2016-18 e quadri SUA in scadenza 11 maggio 2016; definizione programma attività didattiche integrative ed esercitazioni in bosco.

Giugno 2016

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS e del Consiglio CdS per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste nel Riesame 2015/16.

Luglio 2016

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS preliminari alla compilazione dei quadri della SUA-CdS in scadenza al 30 settembre e, in particolare, analisi dell'opinione degli studenti.

Settembre 2016

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per il completamento dell'analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione;
- Compilazione ed approvazione da parte del Consiglio di CdS dei quadri della SUA CdS in scadenza al 30 settembre;
- Verifica, da parte della Commissione AQ-CdS ed eventualmente del Consiglio-CdS dello stato di attuazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame
- Lavoro in gruppo AQ ed approvazione in CdS: Programmazione delle attività didattiche integrative del primo semestre.

Ottobre-Dicembre 2016

- Entro la scadenza per la presentazione del Rapporto annuale del riesame: analisi dei dati, dei risultati, delle azioni previste nei Riesami precedenti, organizzazione e redazione del Rapporto del riesame 2016/17.

Altre riunioni con i soggetti sopra descritti e successivi Consigli di Corso di studio saranno eventualmente convocati durante l'A.A. per:

- discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere in corso di A.A.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'A.A. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.

Sulla base di una esigenza emersa nei rapporti di riesame e fatta propria dal Dipartimento, di concerto con il delegato alla Didattica del Dipartimento stesso, si ritiene opportuno promuovere un coordinamento con le altre strutture didattiche del dipartimento. Ciò, sia verticalmente tra i CdS SFA L25 e LM73, sia orizzontalmente, con gli altri Corsi magistrali del Dipartimento. In tal modo si potrà coordinare meglio l'offerta formativa, garantire la continuità tra livelli diversi di laurea, omogeneizzare i regolamenti, condividere la programmazione delle attività didattiche integrative e le azioni strategiche per l'orientamento degli studenti in ingresso e in uscita.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SUA-CdS 2016 - Rapporto di Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA |
| Nome del corso in italiano | SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI |
| Nome del corso in inglese | FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE |
| Classe | LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=93495bd7-45d3-4f5d-84a6-442111931690 |
| Tasse | http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione

che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

| | |
|--|------------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DI FAZIO Salvatore |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di Studio LM 73 |
| Struttura didattica di riferimento | Agraria |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarico didattico |
|----|------------|-----------------|---------|-----------|------|-----------------|--|
| 1. | AGOSTEO | Giovanni Enrico | AGR/12 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI |
| 2. | BACCHI | Monica | AGR/02 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA |
| 3. | BADIANI | Maurizio | AGR/13 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI |
| 4. | BOMBINO | Giuseppe | AGR/08 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI |
| 5. | DI FAZIO | Salvatore | AGR/10 | PO | .5 | Caratterizzante | 1. PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE |
| 6. | FASONE | Venera | AGR/19 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA |
| 7. | LOMBARDI | Fabio | AGR/05 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI |
| 8. | MENGUZZATO | Giuliano | AGR/05 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO |

| | | | | | | | |
|-----|------------|-------------|--------|----|----|-----------------|---|
| 9. | MUSCOLO | Adele Maria | AGR/13 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. ECOLOGIA DEL SUOLO |
| 10. | PORTO | Paolo | AGR/08 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO |
| 11. | SPAMPINATO | Giovanni | BIO/03 | PO | .5 | Caratterizzante | 1. GEOBOTANICA FORESTALE |

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|---------|------------|-------------------------|------------|
| Frasc | Ivan | ivanfrasca91@gmail.com | |
| Meluso | Giuseppe | peppemeluso@tiscali.it | |
| Vitale | Angela Lea | angelalea2006@libero.it | 3423052999 |

Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|------------|------------|
| Bagnato | Silvio |
| Di Fazio | Salvatore |
| Lombardi | Fabio |
| Menguzzato | Giuliano |
| Modica | Giuseppe |
| Vitale | Angela Lea |

Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL |
|------------|----------------|-------|
| MENGUZZATO | Giuliano | |
| BOMBINO | Giuseppe | |
| PROTO | Andrea Rosario | |

Programmazione degli accessi

| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

Sedi del Corso

| | |
|---|---------------|
| Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA | |
| Organizzazione della didattica | semestrale |
| Modalità di svolgimento degli insegnamenti | convenzionale |
| Data di inizio dell'attività didattica | 03/10/2016 |
| Utenza sostenibile (immatricolati previsti) | 18 |

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

| | |
|--|--|
| Codice interno all'ateneo del corso | 15.M^GEN^080063 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |

Date delibere di riferimento

| | |
|--|--------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 16/02/2011 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 08/03/2011 |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione | 12/01/2010 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 04/12/2008 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|--|----------------------|--|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2016 | 471601967 | CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI | AGR/13 | Docente di riferimento (peso .5) Maurizio BADIANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | AGR/13 | 60 |
| 2 | 2016 | 471601970 | DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO) | AGR/08 | Docente di riferimento Paolo PORTO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | AGR/08 | 60 |
| 3 | 2016 | 471601975 | DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA) | AGR/11 | Vincenzo PALMERI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | AGR/11 | 30 |
| 4 | 2016 | 471601976 | ECOLOGIA DEL SUOLO | AGR/13 | Docente di riferimento (peso .5) Adele Maria MUSCOLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | AGR/13 | 60 |
| 5 | 2015 | 471601982 | ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE | AGR/01 | ANNA IRENE DE LUCA <i>Docente a contratto</i> | | 60 |
| | | | | | Docente di | | |

| | | | | | | |
|----|------|-----------|---|--------|---|-----------|
| 6 | 2015 | 471601983 | ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA | AGR/19 | riferimento Venera FASONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> | AGR/19 60 |
| 7 | 2016 | 471601973 | GEOBOTANICA FORESTALE | BIO/03 | Docente di riferimento (peso .5) Giovanni SPAMPINATO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> | BIO/03 60 |
| 8 | 2016 | 471601980 | GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI) | AGR/09 | Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> | AGR/09 30 |
| 9 | 2016 | 471601974 | LABORATORIO GIS | 0 | Giuseppe MODICA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> | AGR/10 50 |
| 10 | 2016 | 471601972 | MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA) | AGR/12 | Docente di riferimento (peso .5) Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> | AGR/12 60 |
| 11 | 2016 | 471601969 | PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (modulo di DIFESA DEL | AGR/08 | Docente di riferimento Giuseppe BOMBINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> | AGR/08 30 |

| | | | | | | |
|---------|-----------|--|--------|--|---|-------------------|
| | | SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO) | | | <i>Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | |
| | | | | | Docente di riferimento (peso .5) | |
| 12 2015 | 471601984 | PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE | AGR/10 | | Salvatore DI FAZIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | AGR/10 60 |
| | | | | | Docente di riferimento (peso .5) | |
| 13 2015 | 471601981 | PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI | AGR/05 | | Fabio LOMBARDI <i>Prof. Iia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | AGR/05 60 |
| | | | | | Docente di riferimento | |
| 14 2016 | 471601979 | SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI) | AGR/05 | | Giuliano MENGUZZATO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | AGR/05 90 |
| | | | | | Docente di riferimento (peso .5) | |
| 15 2016 | 471601977 | SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA | AGR/02 | | Monica BACCHI <i>Prof. Iia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> | AGR/02 60 |
| | | | | | | ore totali 830 |

Offerta didattica programmata

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Discipline economiche e giuridiche | AGR/01 Economia ed estimo rurale | 0 | 6 | 6 - 12 |
| | BIO/03 Botanica ambientale e applicata | | | |
| | AGR/13 Chimica agraria | | | |
| Discipline forestali ed ambientali | AGR/12 Patologia vegetale | 0 | 45 | 27 - 60 |
| | AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura | | | |
| | AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee | | | |
| Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione | AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale | 0 | 6 | 6 - 12 |
| Discipline della difesa e del riassetto del territorio | AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali | 0 | 9 | 6 - 12 |

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)

| | | | | |
|--|--|--|----|---------|
| Totale attività caratterizzanti | | | 66 | 45 - 96 |
|--|--|--|----|---------|

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|--------------------|--------------------|----------------------|
| | AGR/09 Meccanica agraria | | | |
| | AGR/11 Entomologia generale e applicata | | | |
| Attività formative affini o integrative | AGR/19 Zootecnia speciale | 0 | 12 | 12 - 24 min 12 |
| | Totale attività Affini | 12 | 12 - 24 | |

| Altre attività | | CFU | CFU | Rad |
|---|---|------------|------------|------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale | | 13 | 13 | 13 - 13 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - | |
| Ulteriori attività formative | Abilità informatiche e telematiche | 5 | 5 | 5 - 5 |
| (art. 10, comma 5, lettera d) | Tirocini formativi e di orientamento | 3 | 3 | 3 - 3 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - | |
| | Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 9 | 9 | 9 - 9 |

Totale Altre Attività

42 42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti

120 99 - 162



Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|--------------------------------|
| | | min | max | |
| Discipline economiche e giuridiche | AGR/01 Economia ed estimo rurale | 6 | 12 | - |
| Discipline forestali ed ambientali | AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata | 27 | 60 | - |
| Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione | AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale | 6 | 12 | - |
| Discipline della difesa e del riassetto del territorio | AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali | 6 | 12 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45: | | | | - |
| Totale Attività Caratterizzanti | | | | 45 - 96 |

Attività affini

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | AGR/09 - Meccanica agraria AGR/11 - Entomologia generale e applicata AGR/19 - Zootecnia speciale | 12 | 24 | 12 |
| Totale Attività Affini | | | | 12 - 24 |

Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|----------------|---------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 |
| Per la prova finale | | 13 | 13 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | 5 | 5 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 3 | 3 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 9 | 9 |
| Totale Altre Attività | | 42 - 42 | |

Riepilogo CFU

| | |
|---|------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 |
| Range CFU totali del corso | 99 - 162 |

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Alcuni settori presenti in ambiti caratterizzanti della classe LM-73 sono stati considerati come affini e integrativi in quanto sono specificatamente destinati a rafforzare obiettivi formativi quali le utilizzazioni forestali, la difesa finalizzata alla razionalizzazione degli interventi in bosco e le problematiche della fauna all'interno dei sistemi forestali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti